

*W. B.*

sovvenzionata dallo Stato e cioè le condizioni deliberate dal Consiglio nella riunione del 14 giugno 1952.

Il Direttore generale, vista la suesposta relazione del Servizio Patrimoniale, propone al Consiglio di amministrazione di:

1) autorizzare la concessione, a favore della Coop. Ed. "San Giorgio Romano" di Roma, di un mutuo suppletivo di L. 20.000.000 (lire ventimilioni) in aggiunta a quello di lire 60.000.000, mutuo da garantirsi con la cedente "pro solvendo" del contributo statale, non chi con ipoteca sull'immobile da costruirsi con il provento del mutuo, secondo il progetto che dovrà essere approvato dal Ministero dei LL. PP. e da concedersi previo parere favorevole della C.C.I. in merito al progetto stesso;

2) adottare per la suddetta operazione le condizioni stabilite dal Consiglio nella seduta del 14 giugno 1952, per i mutui all'edilizia popolare ed economica sovvenzionata dallo Stato e cioè:

a) tasso d'interesse: 8% (otto per cento) annuo;

b) durata dell'ammortamento in ritardo